

POLITICA
a PAG. 5

DRAGHI, RIPARTONO LE CONSULTAZIONI: "GOVERNO EUROPEISTA, ECCO LE RIFORME DA FARE"

internazionale
a PAG. 7

IL TRIBUNALE DELL'AJA INDAGHERÀ PER PRESUNTI CRIMINI DI GUERRA NEI TERRITORI PALESTINESI

Territori
a PAG. 9

CASCO SUL MONOPATINO? TAR BOCCIA ORDINANZA COMUNE FIRENZE, CHE NON SI ARRENDE

cronaca
a PAG. 11

CANTANTE UCCISA A PALERMO, SALVATORE BAGLIONE CONFESSA L'OMICIDIO DELLA MOGLIE

ambiente
a PAG. 13

AVVISTATO A PESCARA PER LA PRIMA VOLTA L'IBIS SACRO: VENERATO NELL'ANTICO EGITTO

ANDAMENTO LENTO



Dopo la prima (e più semplice) fase di vaccinazione di medici, infermieri e anziani nelle Rsa, in Italia ha preso il via la campagna dedicata agli over 80. Si procede però in ordine sparso, con le Regioni che si muovono in tempi e modi diversi. Le prenotazioni sono già

partite per Lazio (e anche le iniezioni), Abruzzo, Campania, Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta. Più indietro le altre, come la Lombardia (16 febbraio) e Piemonte (21). Per alcune - Basilicata, Sardegna, Calabria e Marche - ancora non c'è una data. E intanto nel Regno Unito è di oggi la notizia che

si fa strada l'ipotesi di un terzo richiamo messo a punto contro le varianti sudafricana e brasiliana. A Cuba, invece, il vaccino locale Soberana 02 è entrato nella fase 3 della sperimentazione: sarà somministrato gratis alla popolazione e ai turisti che vorranno visitare l'isola.



Mugugni e mal di pancia? Tre giorni e arriva la medicina Draghi

di Nico Perrone

Nel M5S ci si dispera e si piange, pensando a quando erano belli, giovani e forti, e adesso che si ritrovano quasi morti. Anche nel Pd tanti mal di pancia, con una situazione surreale: negli ultimi mesi, infatti, ogni decisione sui vari passaggi politici era stata sempre votata all'unanimità, ma dal momento dopo ogni corrente aveva pensato all'interesse della propria bottega. Alla fine non ci si è capito più nulla, e la decisione "o Conte o elezioni" è stata di fatto interpretata dai decisori come stupidaggine visto che a fine settimana avremo il Governo Draghi con il via libera di quasi tutti. Anche della Lega di Salvini, che ha lasciato da sola Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, alla faccia del centrodestra unito. E nella Lega giustamente brindano Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti, col prosecco del Governatore Zaia, che in un quarto d'ora hanno messo tutti gli avversari nel sacco facendo inversione a 'U' e scoprendosi ultrà dell'Europa e super tifosi dell'ex presidente della Banca Europea; pure disponibili a sedersi a tavola con i nemici di sempre pur di far dimenticare il passato, diventare affidabili per gestire la quota parte dei 209 miliardi di euro che arriveranno. E poi ci sono i 13-14 senatori 'grillini' che con una pattuglia di deputati diranno 'no' al governo; e pure a sinistra in molti scommettono che anche Leu salterà, con la parte che avrà ancora Speranza ministro dentro al Governo e gli altri che passeranno all'opposizione. Alla fine piccole cose, il dado è tratto, tra pochi giorni partirà il Governo Draghi, unica cura per far ripartire il nostro Paese, metterlo al riparo dagli attacchi di questo o quel speculatore sempre pronto ad approfittarne. Adesso tutti sono lì a dibattere sulla composizione del nuovo esecutivo, su quanti saranno i ministri politici e quanti i 'drago-tecnici'. Fatti i conti, briciole. Su 21 posti, infatti, tutti quelli economici e più pesanti, saranno scelti da Draghi; gli altri 11 a tutti i partiti di maggioranza, un paio per M5S, Pd, Lega e Forza Italia e gli altri tre a tutte le minoranze. Vero, la politica ne esce con le ossa rotte, inconcludente. E adesso non serve, come si ascolta nelle retrovie Dem, prendersela con Matteo Renzi, accusarlo di essersi prestato ai peggiori interessi per far saltare Conte e tutto il cucuzzaro. La verità, che tutti hanno fatto finta di non vedere, è che quella compagine alla fine è stata considerata non affidabile da quanti tengono davvero i 'cordoni della borsa', ora finalmente arrivata in mani più sicure. Tutti speriamo che ora i soldi vengano investiti al meglio, per far ripartire la vita di tutti noi guardando al futuro, non inchiodandola all'attimo fuggente dominato dal virus. Per quanto riguarda i responsabili politici, a quanto si è capito sottotraccia, ora puntano tutto sulla durata del Governo Draghi, che non dovrà essere molto lunga. Per molti sarà un anno, perché a febbraio prossimo si dovrà eleggere il nuovo Presidente della Repubblica, e chi meglio di Draghi? Chiaro che se la nostra classe politica, quella più responsabile e avvertita, vorrà a quel punto tornare protagonista non potrà mettersi a sfogliare la margherita, ma dovrà rinnovarsi, dalle fondamenta, valorizzando nuovi volti, energie ed esperienze che già operano a livello locale. Fare largo a loro, metterli in prima fila nelle partite del futuro. Senza abbattersi per quel che è stato, perché come ci ricorda l'amico Stanislaw Jerzy Lec: "Il primo sintomo della morte è la nascita".

Su 21 posti nel governo quelli economici e più pesanti saranno scelti da Draghi; gli altri 11 a tutti i partiti di maggioranza, un paio per M5S, Pd, Lega e Forza Italia e gli altri tre a tutte le minoranze

Draghi, ripartono le consultazioni: "Governo europeista, ecco le riforme da fare"

di Redazione

È iniziato alle 15 di oggi pomeriggio e si concluderà domani alle 17 e 45 il nuovo giro di consultazioni del premier incaricato Mario Draghi.

Si parte dal Gruppo misto della Camera con le Minoranze linguistiche. Alle 15 e 30 il Maie con il Psi, alle 16 Azione Più Europa e Radicali Italia. Alle 16 e 30 Noi con l'Italia- Usci -Cambiamo!- Alleanza di Centro. Alle 17 Centro democratico e Italiani in Europa, alle 17 e 30 Gruppo per le Autonomie del Senato.

Il secondo giorno di consultazioni proseguirà martedì mattina con inizio alle 11 con Europeisti-Maie-Cd Senato, alle 11.45 gruppo Leu, alle 12 e 30 Iv e Psi, alle 13 e 15 Fdi, alle 15 il Pd, alle 15.45 Fi e Udc, alle 16.30 Lega e alle 17.15 il M5s.

"Il presidente incaricato Draghi ci ha illustrato brevemente e sinteticamente i pilastri di questo nuovo governo. Lui si propone come rappresentate di un futuro governo europeista, questa è la priorità assoluta del presidente. Ed è una cosa che ci fa molto piacere", ha detto Manfred Schullian che ha guidato il gruppo Misto alla Camera nel corso delle consultazioni a Montecitorio. Gli altri punti elencati sono: "Sanità, la campagna vaccinale, l'ambiente, ne ha parlato tanto, lavoro e imprese", ha continuato Schullian, che poi ha concluso: "Il presidente Draghi ha detto che oltre a erogare contributi a fondo perduto occorre finanziare e preparare le imprese perché possano riprendere la loro attività una volta superata la pandemia". Le tre riforme cardine saranno: "Pubblica amministrazione, fisco e giustizia civile".

La senatrice Emma Bonino di +Europa ha spiegato come "il primo punto manifestato dal presidente Draghi sia stato per una posizione convinta a favore del processo europeo e dello schieramento atlantico. A lui abbiamo detto che il nostro appoggio continuerà anche in tempi difficili, che certo non mancheranno".

Il gruppo misto ha già incontrato di nuovo il presidente del Consiglio incaricato, gli ultimi domani pomeriggio saranno Lega e Movimento Cinque stelle



Il tribunale dell'Aja indagherà per presunti crimini di guerra nei territori palestinesi

di Alessandra Fabbretti

La Corte penale internazionale (Cpi) avvierà un'inchiesta per fare luce su presunti crimini di guerra commessi da israeliani e palestinesi nei Territori palestinesi. In particolare, l'inchiesta riguarderà la Cisgiordania, la Striscia di Gaza e Gerusalemme Est.

L'istanza al tribunale dell'Aja è stata presentata dai palestinesi al procuratore generale, Fatou Bensouda, nel 2018. La pre-trial chamber (la camera preliminare) ha stabilito di avere giurisdizione su quel territorio "anche per quanto riguarda le porzioni occupate da Israele nella guerra del 1967", motivando tale valutazione col fatto che l'Anp, essendo firmataria dello Statuto di Roma, può adire la Corte.

Ora i giudici dell'Aja dovranno lavorare per individuare i presunti singoli crimini e i diversi individui che li avrebbero commessi. Tra i presunti responsabili, potrebbero figurare esponenti dello Stato di Israele e del gruppo politico e armato palestinese Hamas.

In questi mesi vari paesi hanno esercitato pressioni sulla pre-trial chamber dell'Aja affinché abbandonasse questo procedimento - tra cui Germania, Uganda, Brasile, Repubblica Ceca e Ungheria - contestando alla Cpi di non avere giurisdizione sui Territori palestinesi.

Dopo l'annuncio del via libera all'inchiesta, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha criticato la Corte, sostenendo che "indagare su falsi crimini di guerra è puro antisemitismo", come si legge sul quotidiano 'The Times of Israel'. Secondo il premier inoltre l'Aja ignora "il diritto dei paesi democratici a difendersi dal terrorismo". Tel Aviv non ha siglato lo Statuto di Roma, pertanto non riconosce l'operato della Corte penale internazionale.

Il gruppo Hamas in una nota ha fatto sapere di "accogliere con favore la decisione della Corte", aggiungendo che si tratta di "un passo importante per ottenere giustizia ed equità per le vittime dell'occupazione israeliana".

Ora i giudici dovranno lavorare per individuare i singoli casi e i presunti responsabili che li avrebbero commessi



Casco sul monopattino? Tar bocchia Comune Firenze, che non si arrende

di Diego Giorgi

Per i giudici un'ordinanza non può imporre un obbligo, ma secondo il sindaco Dario Nardella è 'una questione di sicurezza'

Un'ordinanza comunale non può imporre l'obbligo del casco sul monopattino elettrico. È questo, in sintesi, il parere dei giudici del Tar toscano che hanno bocciato la misura scattata a Firenze dal primo febbraio. Secondo il tribunale hanno ragione Timove e Bit Mobility, due delle società che gestiscono il servizio sharing: il provvedimento va annullato. Difesa politicamente dal sindaco Dario Nardella ("È una questione di sicurezza, quando c'è in gioco la vita sulla strada non si scherza"), la misura non ha fatto breccia in camera di consiglio, perché, è scritto nella sentenza, "i generici riferimenti al potere di ordinanza contingibile ed urgente non valgono da soli a qualificare la natura dell'atto in quanto non trovano alcun riscontro in una concreta ed effettiva situazione di emergenza locale all'interno della sua motivazione". Inoltre "secondo la costante giurisprudenza i provvedimenti con i quali si disciplina la circolazione sulla viabilità comunale" assumono "natura tipicamente gestoria ed esecutiva e, quindi, appartengono alla competenza dei dirigenti, e non del sindaco". Si tratta peraltro, ecco uno dei passaggi più significativi perché ribalta la questione sul tavolo nazionale, "di valutazione riservata al legislatore che non può essere effettuata caso per caso dal giudice" anche "in ragione della delicatezza degli interessi coinvolti". Perso il round al Tar, il Comune di Firenze non alza bandiera bianca. Sull'obbligo del casco alla guida dei monopattini elettrici "ci attiviamo subito per andare avanti correggendo la procedura secondo le indicazioni del giudice", assicura il sindaco Dario Nardella. Nel frattempo, sottolinea commentando la sentenza dei giudici che bocciano l'ordinanza di Palazzo Vecchio, "convocherò i gestori dei servizi di noleggio per capire se ci sono le condizioni per una soluzione condivisa mirata a salvaguardare la sicurezza stradale e la vita delle persone, che viene prima di ogni cosa". Il tribunale, aggiunge, "pur dando sostanzialmente atto che l'imposizione generalizzata del casco comporta una valutazione di interessi pubblici diversi da quelli strettamente legati alla mobilità, ha tuttavia affermato che anche per una simile decisione la competenza abbia carattere gestionale e dunque spetti ai dirigenti".

Cantante uccisa a Palermo, il marito confessa l'omicidio

di Salvo Cataldo

Una donna di 32 anni è stata trovata morta a Palermo, nella sua abitazione di via Vanvitelli, nel quartiere Cruillas. Sul corpo diverse ferite di arma da taglio. I carabinieri stanno ascoltando il marito. Si chiamava Piera Napoli e si esibiva come cantante neomelodica. La donna è stata ritrovata senza vita nel bagno di casa. Il marito, Salvatore Baglione, che ha confessato il delitto ai carabinieri, è stato sottoposto a fermo ed è accusato di omicidio volontario aggravato.

La foto di un giovane Robert De Niro e la frase: "Il rispetto... gran bella parola... peccato che non tutti ne conoscano il significato". Questo il post condiviso alla pagina Facebook 'DNA Criminale' ieri mattina sul proprio profilo da Salvatore Baglione, poco prima di essere interrogato nella stazione dei carabinieri Uditore che è poco distante dall'abitazione del quartiere Cruillas in cui la moglie è stata trovata priva di vita.

"Non abbiate paura di denunciare. C'è sempre qualcuno disposto ad ascoltarvi. C'è soprattutto una rete di accoglienza per tutelare voi e i vostri figli". È l'appello che Laura Vaccaro, procuratore aggiunto di Palermo a cui sono affidate le indagini sul femminicidio di Piera Napoli, rivolge alle donne vittime di violenza.

L'appello alle donne del Procuratore Laura Vaccaro: 'Non abbiate paura di denunciare, c'è sempre qualcuno disposto ad ascoltarvi'

Avvistato a Pescara per la prima volta l'ibis sacro

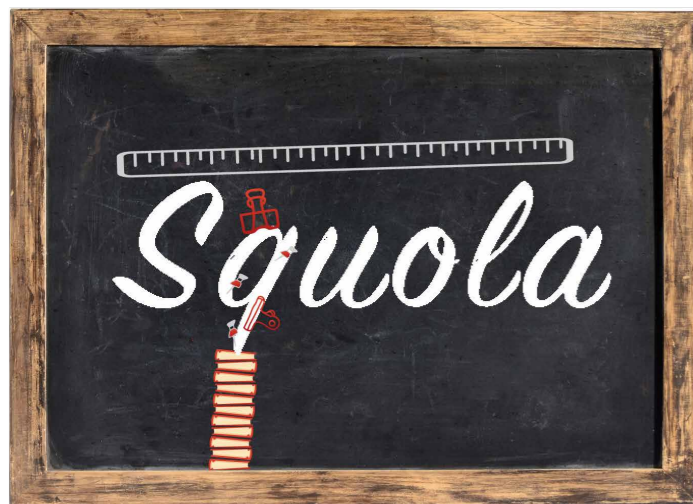
di Alessandra Farias

La specie, molto diffusa in Africa e in particolare nel sud del Sahara, da alcuni anni è stata individuata in Francia e in Italia, dove è riuscita a riprodursi

Alcune segnalazioni c'erano state, ma per la prima volta si riesce a testimoniare la presenza dell'ibis, uccello sacro e venerato dell'antico Egitto, in Abruzzo e, nello specifico, nel pescarese. A renderlo noto è la Stazione Ornitologica Abruzzese che spiega come la specie, molto diffusa in Africa e in particolare nel sud del Sahara, da alcuni anni è stata individuata in Francia e in Italia. Paesi dove è riuscita a riprodursi e a colonizzare ampi territori.

Nel nostro Paese l'ibis è riuscito a nidificare a nord già negli anni '90, concentrandosi in colonie riproduttive soprattutto nella pianura padana.

"In Abruzzo - spiega la Soa - la presenza dell'inconfondibile Ibis bianco e nero non era nota, anche se alcune segnalazioni di individui erratici nelle regioni vicine lasciavano prevederne l'arrivo. Il 7 febbraio di quest'anno però Sandro Barile, attento bird watcher e noto fotografo della Stazione Ornitologica Abruzzese ha fotografato un gruppo di otto Ibis sacri nei pressi di Pescara in una località che non viene indicata per evitare di creare un assembramento di fotografi e curiosi in un periodo in cui anche le regole per il controllo del Covid suggeriscono di evitare simili iniziative. Si tratta indubbiamente di una specie bellissima con forme e colori che sembrano il frutto della immaginazione e dell'estro di un grafico ma l'immagine non deve ingannare - sottolinea la nota - L'ibis sacro a prescindere dal nome e dalle apparenze, così come l'Usignolo del Giappone segnalato in Provincia di Chieti o i parrocchetti di Roma, è una delle tante specie alloctone e invasive che quando conquistano nuovi territori lontani dalle aree di origine possono determinare conseguenze anche molto negative nei confronti delle specie autoctone per alcune delle quali diventano concorrenti inaspettati o predatori. L'ibis sacro in particolare - sottolinea la Soa - è un grande predatore specializzato nella cattura dei nidiacei di molte uccelli come aironi, gabbiani, corrieri, fratini ecc, che si riproducono negli ambienti acquatici e litoranei e la capacità predatoria è talmente elevata che in nazioni come la Francia è in corso una campagna per eradicare completamente la specie dopo che ha causato la scomparsa di intere colonie riproduttive di alcuni uccelli acquatici. Nonostante quindi la bellezza dell'ibis degli egizi è da sperare che il gruppo di animali fotografati sia solo di passaggio e non decida di fermarsi a riprodurre in Abruzzo".



Cyberbullismo, premiati i vincitori del concorso per scuole di Bolzano nel mese della sicurezza in rete

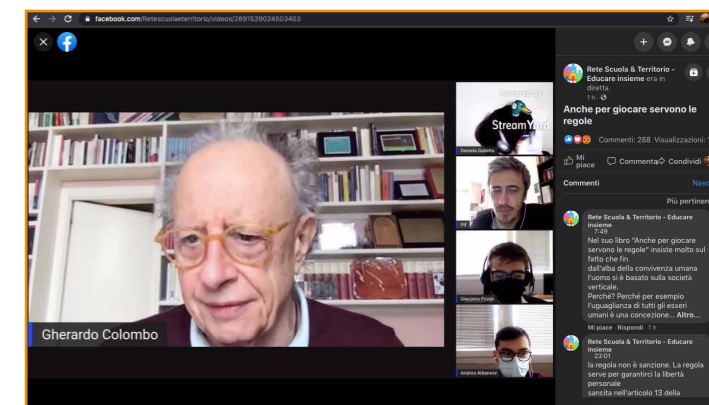
di Chiara Adinolfi

Hanno scritto decaloghi, montato filmati e vestito i panni di attori o registi. Sono gli studenti che hanno partecipato al concorso contro il cyberbullismo e l'hate speech promosso dalla sovrintendenza di Bolzano. Ragazzi e ragazze che hanno sposato la causa dell'uso responsabile della rete con l'obiettivo di rivolgersi direttamente ai loro coetanei. In diretta sulla pagina Facebook e sul canale youtube di diregiovani.it, i giovani della consulta provinciale di Bolzano hanno votato i progetti migliori realizzati dalle classi di scuola primaria e secondaria di I e II grado della provincia di Bolzano. Ad aggiudicarsi la vittoria, la scuola 'Manzoni', la scuola 'Negrelli' nonché l'istituto 'Galilei'. Il progetto si è articolato in una serie di lezioni che hanno affrontato i temi dell'odio online, della diffusione di dati sensibili, del sexting e di tutte le altre articolate forme di bullismo sulla rete. A partire dai recenti fatti di cronaca che hanno coinvolto giovani studenti, le classi si sono confrontate sui pericoli del web e hanno individuato soluzioni per evitare di diventare vittime o attori inconsapevoli di comportamenti scorretti. "Siamo entrati in una realtà parallela è questo ha inciso anche nella vita dei ragazzi- ha commentato Vincenzo Gullotta, direttore per l'Istruzione e Formazione italiana- Per imparare a vivere in maniera positiva la rete è importante rafforzare l'alleanza tra giovani e adulti. Siamo noi che dobbiamo accompagnare i nostri ragazzi affinché ci sia una nuova coscienza, un pensiero critico sugli effetti dell'agire in rete". Presente anche Noa Planas, la giovane influencer nota per la sua apparizione nel reality show 'Il Collegio'. "Se si è vittima di atti di bullismo non bisogna vergognarsi ma parlare subito con qualcuno- ha raccontato- anche io sono stata insultata sui social per il mio aspetto fisico, e questo all'inizio mi ha fatto male. Ma poi ne ho parlato con i miei genitori che mi hanno fatto riflettere e ora quegli insulti sono diventati i miei punti di forza, perché mi hanno fatto capire che nessuno è perfetto ma tutti possiamo esserlo a modo nostro".

Più di 5mila studenti incontrano Gherardo Colombo e Pif per parlare di regole e rispetto

di Martina Mazzeo

Cinquemilaottocentoventisette studenti per novanta minuti di confronto ininterrotto con Gherardo Colombo e Pif. Lo scrittore ed ex magistrato ha presentato il suo libro 'Anche per giocare servono regole' insieme all'autore televisivo e regista palermitano Pierfrancesco Diliberto, durante una diretta facebook organizzata dalla rete di istituti veronesi 'Scuola e territorio - Educare insieme'. Studenti e studentesse, moderati dalla docente Daniela Galletta, hanno lavorato sul testo e fatto domande ai due ospiti. Se secondo Colombo "le regole sono giuste quando permettono di riconoscerci reciprocamente e di non creare discriminazione", "in italia c'è molta burocrazia perchè, appena possiamo, cerchiamo di violarle le regole" come se "chi rispetta le regole sia un cretino" dal momento che "non sempre chi ha governato ha premiato chi le regole le ha rispettate" commenta Pif che esorta ad avere più "senso di comunità". "In una società orizzontale- continua Colombo- è giusto che tutte le persone abbiano le stesse possibilità. In una società verticale è giusto il contrario. Il valore della dignità contro il valore della discriminazione". Due modelli di società inconciliabili, ritiene l'ex magistrato, perchè "basta negare la dignità di una persona per far sì che la società si trasformi in verticale. A quel punto ogni discriminazione diventa giusta. Ma la nostra Costituzione dice l'opposto". "Si vive meglio nei paesi dove si rispettano le regole- interviene Pif - Se tu però sei il primo a non rispettarla, allora non sei autorizzato a pretendere che lo facciano gli altri". L'osservanza delle leggi, tuttavia, non può essere incondizionata. "Il senso della giustizia- riprende parola Colombo- arriva dall'esperienza di quello che viviamo". La Costituzione italiana è stata scritta dopo le tragedie del novecento "per riconoscere che siamo tutti ugualmente importanti. Quando una legge infrange i diritti fondamentali della persona, ci si assume la responsabilità della violazione, senza usare la violenza, a costo di andare in prigione. In queste condizioni è giusto trasgredire la legge ingiusta".



LA RETE "SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME" NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ED INCONTRO CON GLI AUTORI, PROPONE UN SIGNIFICATIVO PERCORSO DI RIFLESSIONE RIVOLTO AGLI STUDENTI, AI DOCENTI DELLA RETE E AL TERRITORIO.

"ANCHE PER GIOCARE SERVONO LE REGOLE: come diventare cittadini"

GHERARDO COLOMBO - PIF

8 FEBBRAIO 2021, ORE 11.00

L'ex magistrato, oggi saggiata e formatore, fondatore dell'Associazione Sulleregole, discuterà del tema con Pif, regista, autore e conduttore televisivo

DIRETTA STREAMING
Sulla pagina Facebook della Rete "SCUOLA E TERRITORIO EDUCARE INSIEME"

Iscrizione classi effettuabile al link <https://www.cspertiscopasoli.edu.it/incontri>.

I docenti interessati, si ricorda che l'attestato valido ai fini dell'aggiornamento potrà essere richiesto un l'evento e la fine dell'incontro al seguente link: <http://www.cspertiscopasoli.edu.it/formazione> e ricevuto necessariamente via mail.



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

CONCORSO SAFER INTERNET DAY 2021

Direzione Istruzione e Formazione in lingua italiana di Bolzano

Lunedì 8 febbraio dalle 10.45 alle 12.30

Tutte le scuole sono invitate a seguire l'evento collegandosi su <https://youtu.be/kWlawRWomXc>

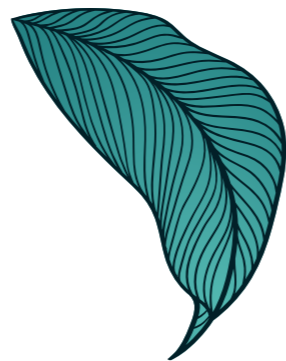
DIRE GIOVANI.IT
PROMOSSO DA



Questione di genere e occupazione femminile, Linda Laura Sabbatini (W20): Siamo sprofondatai, emergenza nazionale

di Annalisa Ramundo

“Sulla questione di genere ormai siamo sprofondatai, c'è un problema di emergenza nazionale”. A lanciare l'allarme è Linda Laura Sabbatini, presidente dell'engagement group Women20 al G20, audita in Commissione Affari Esteri della Camera sul Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). La statistica ha ricostruito nel suo intervento il preoccupante arretramento dell'occupazione femminile e, in generale, della condizione delle italiane causato dalla pandemia Covid-19. “La pandemia ha acuito le disuguaglianze di genere in tutto il mondo”, sottolinea, ma “la gravità dell'impatto in Italia è ancora più accentuata”, perché “si partiva già da una situazione svantaggiata. Faticosamente eravamo arrivati a un 50% di occupazione femminile, un livello molto basso- osserva l'esperta- Solo nel mese di dicembre, però, abbiamo registrato 100mila occupate in meno”, di cui “il 60% sono giovani”. Lo svantaggio delle italiane, secondo la chair del Women20, è anche da ascrivere al fatto che “in Italia non si è investito adeguatamente in infrastrutture sociali”. Come i “nidi” che ancora non raggiungono l'obiettivo di copertura del 33% del 2010, perché “undici anni dopo siamo al 25%”, ma anche la sanità, dove “abbiamo il 30% in meno di occupati rispetto alla media europea” e “l'assistenza sociale”, tutti settori in cui c'è una “prevalenza femminile tra i lavoratori”. E se le donne sono più colpite dalla pandemia è perché la crisi stavolta non riguarda l'industria, ma soprattutto “i servizi”. Particolare attenzione, quindi, va prestata nel Recovery Fund alla parità di genere, che, per Sabbatini, deve diventare “obiettivo strategico. La Commissione europea ha stabilito che il 57% dei fondi deve essere stanziato nei settori green e ict”, dove “la percentuale di presenza femminile è però molto bassa”. Il rischio, quindi, è che si crei un effetto “boomerang” che vada ad acuire le disuguaglianze di genere. Per questo, avverte, “la Commissione deve fornire linee misure chiare per i Paesi perché non ci sia un effetto squilibrante o svantaggio delle donne in questi investimenti”.



Continuano gli incontri di Women Up: modelli e buone pratiche per l'imprenditoria femminile

di Silvia Mari

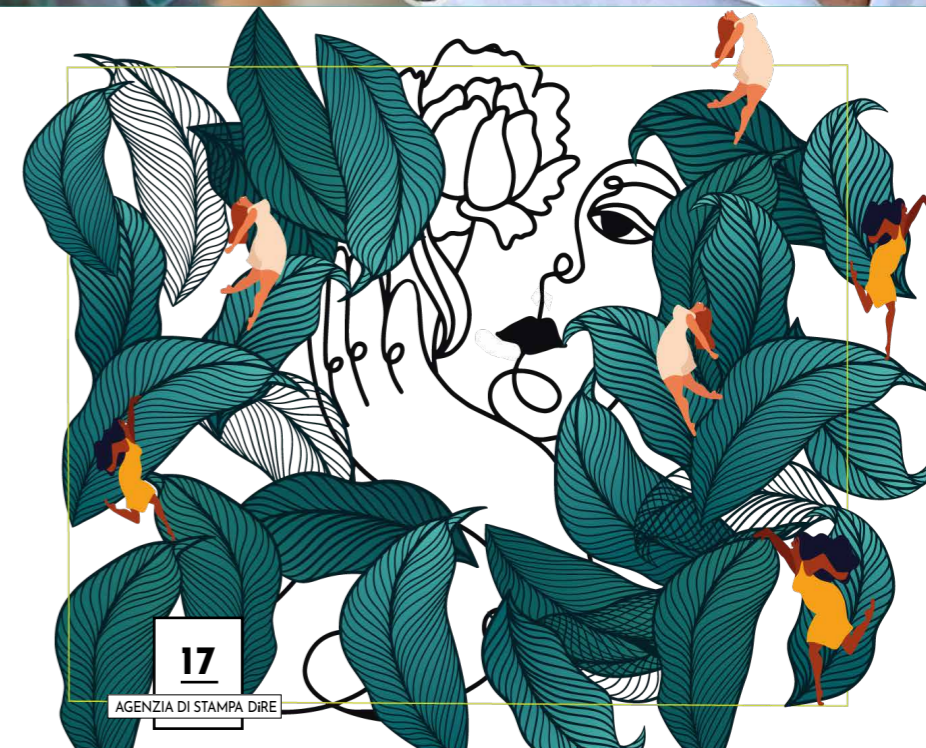
Continua il programma degli incontri promosso da Womenboss per far crescere talenti e creatività dell'imprenditoria femminile. Questa sera Alessia D'Epiro (Founder Womanboss) ospiterà Angela Santi (Business Coach, Angel Investor e membro di Angels4Women) che introdurrà al mondo dell'investire al femminile. Lunedì 15 febbraio, Claudia Segre (Presidente Global Think Foundation) parlerà di “Risparmio, investimento e libertà: i pilastri dell'educazione finanziaria”.

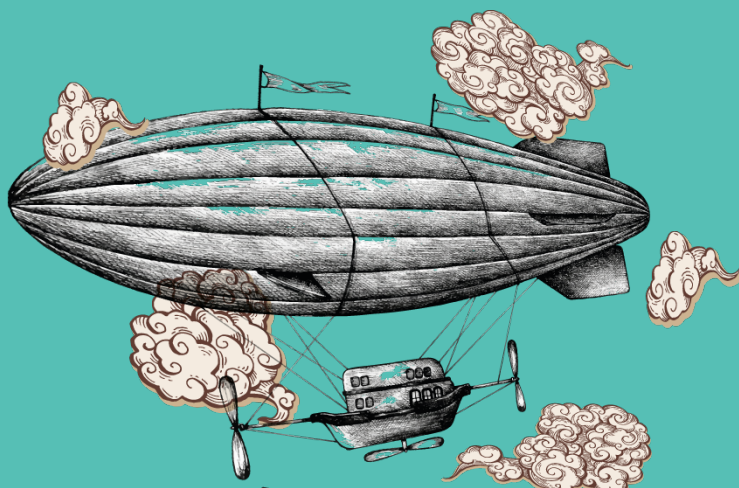
Anna Fasano (Presidente Banca Popolare Etica) interverrà lunedì 22 febbraio insieme a Maura Isernia, direttrice della filiale di Roma di Banca Etica, per parlare di “Finanza al femminile”.

Concluderà il ciclo di incontri Alessia D'Epiro, il 1 marzo, con un webinar dal titolo “Come capire se la tua idea funziona e ne vale un'impresa”, che sarà anche tradotto in lingua LIS.

Women Up, questo il titolo dato a questo percorso di formazione e confronto, nasce per parlare di

Angel Investor ed educazione finanziaria, per far decollare start up e idee imprenditoriali al femminile che spesso, per diverse ragioni, si fa fatica a far decollare e anche a conoscere. Un'analisi su fattibilità, modelli e gap formativi che prende in esame anche questioni culturali, la lotta agli stereotipi e non da ultimo l'annosa questione della rappresentanza politica che è stata affrontata nel primo appuntamento con Alessia Centioni, fondatrici dell'associazione europea EWA.





of
in
www.dire.it

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
amministrazione@comesrl.eu
corso d'Italia 38/a, 00198 -